

COMUNE DI COSTA DI ROVIGO

Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA SUSANNA SILVIA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	31

Comune di Costa di Rovigo

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 27/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Costa di Rovigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Musile di Piave, lì 27/04/2020

L'organo di revisione

D.ssa Susanna Silvia



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Susanna Silvia revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 30/11/2017;

- ricevuta in data 18/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 11/03/2020, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 07
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. ==
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. ==
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. ==

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Costa di Rovigo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..2496 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai

bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	561.362,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	561.362,38

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 294.532,02	€ 689.231,10	€ 561.362,38
di cui cassa vincolata	€ 2.090,60	€ 2.090,60	€ 2.090,60

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.090,60	€ 2.090,60	€ 2.090,60
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.090,60	€ 2.090,60	€ 2.090,60
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.090,60	€ 2.090,60	€ 2.090,60
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.090,60	€ 2.090,60	€ 2.090,60



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 689.231,18			€ 689.231,18
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.584.555,50	€ 1.077.348,16	€ 193.762,27	€ 1.271.110,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 337.435,23	€ 169.890,65	€ 20.875,96	€ 190.766,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 713.935,74	€ 220.023,21	€ 103.923,65	€ 323.946,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.635.926,47	€ 1.467.262,02	€ 318.561,88	€ 1.785.823,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.399.993,31	€ 1.314.808,26	€ 377.988,33	€ 1.692.796,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 74.970,00	€ 74.932,47	€ -	€ 74.932,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.474.963,31	€ 1.389.740,73	€ 377.988,33	€ 1.767.729,06
Differenza D (D=B-C)	=	€ 160.963,16	€ 77.521,29	-€ 59.426,45	€ 18.094,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+			€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 160.963,16	€ 77.521,29	-€ 59.426,45	€ 18.094,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.293.014,66	€ 366.206,78	€ 6.531,38	€ 372.738,16
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.293.014,66	€ 366.206,78	€ 6.531,38	€ 372.738,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.293.014,66	€ 366.206,78	€ 6.531,38	€ 372.738,16
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.782.291,75	€ 491.765,78	€ 70.140,39	€ 561.906,17
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.782.291,75	€ 491.765,78	€ 70.140,39	€ 561.906,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.782.291,75	€ 491.765,78	€ 70.140,39	€ 561.906,17
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 489.277,09	-€ 125.559,00	-€ 63.609,01	-€ 189.168,01
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 38.433,15	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 651.185,26	€ 335.679,13	€ 11.812,43	€ 347.491,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 715.903,51	€ 289.058,24	€ 15.228,95	€ 304.287,19

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendi

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive ;
L'ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 86.812,58

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.218,32, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro 2.678,24 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	31.110,22
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	28.891,90
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.218,32

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.218,32
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	4.896,56
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 2.678,24

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 31.110,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 107.087,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 272.636,97
SALDO FPV	-€ 165.549,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.625,08
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.572,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.858,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.910,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 31.110,22
SALDO FPV	-€ 165.549,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.910,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 221.251,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 181.500,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 281.223,06

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.269.000,00	€ 1.267.703,01	€ 1.077.348,16	84,98427088
Titolo II	€ 274.091,98	€ 210.270,74	€ 169.890,65	80,79614406
Titolo III	€ 361.590,00	€ 312.134,88	€ 220.023,21	70,48978634
Titolo IV	€ 2.237.174,80	€ 641.914,39	€ 366.208,78	57,04947353
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Si rileva un significativo scostamento nel titolo IV in quanto non sono state finanziate le progettualità per le quali è stata presentata domanda di finanziamento statale per la messa in sicurezza di edifici e del territorio

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.790.108,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.690.787,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.024,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.932,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		10.564,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.011,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	375,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	

Protocollo del comune di Costa di Rovigo 0004722 del 29-04-2020

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		80000				80000
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		80000	0	0	0	80000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		101500		16500	4896,56	122896,56
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		101500	0	16500	4896,56	122896,56
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾				12391,9		12391,9
						0
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	12391,9	0	12391,9
Totale		181500	0	28891,9	4896,56	215288,46

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



[illegible]

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 5.200,00	€ 19.024,57
FPV di parte capitale	€ 101.887,58	€ 253.612,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 18.085,11	€ 5.200,00	€ 19.024,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 93.843,24	€ 101.887,58	€ 253.612,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 93.843,24	€ 101.887,58	€ 253.612,40

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 281.223,06, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				689.231,18
RISCOSSIONI	(+)	336.905,69	2.169.147,93	2.506.053,62
PAGAMENTI	(-)	463.357,67	2.170.564,75	2633922,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			561.362,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			561.362,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	446862,39	602353,41	1.049.215,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	486891,78	569826,37	1.056.718,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.024,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			253.612,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)(2)	(=)			281.223,06

Nei residui attivi sono compresi euro 143.742,81 (addizionale comunale IRPEF) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 224.543,04	€ 402.751,75	€ 281.223,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 105.000,00	€ 189.544,97	€ 215.288,46
Parte vincolata (C)	€ 16.200,00	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 59.570,00	€ 193.195,00	€ 31.727,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 43.773,04	€ 20.011,78	€ 34.207,60

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti		
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	entit			
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	-	€	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	€	-	-							
Finanziamento spese di investimento	€	-	-	-	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	20.011,03	€	20.011,03	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	€	-	-							
Altra modalità di utilizzo	€	-	€	-	-							
Utilizzo parte accantonata	€	8.044,97	€	-	€	-	€	8.044,97				
Utilizzo parte vincolata	€	-					€	-	€	-	€	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	193.195,00									€	193.195,00
Valore delle parti non utilizzate	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Valore monetario della parte	€	221.251,00	€	20.011,03	€	-	€	8.044,97	€	-	€	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 11/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile di ragioneria sentiti i singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 11/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 784.715,61	€ 336.905,69	€ 446.862,39	-€ 947,53
Residui passivi	€ 964.107,46	€ 463.357,67	€ 486.891,78	-€ 13.858,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 947,53	€ 823,82
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 12.465,98
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 568,21
MINORI RESIDUI	€ 947,53	€ 13.858,01

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali						€ 5.479,62	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12						€ 361,31		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 16.605,42	€ 23.897,28	€ 27.894,68	€ 34.364,87	€ 43.306,96	€ 295.000,00	€ 154.437,91	18.000
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.842,64	€ 2.031,08	€ 2.569,15	€ 5.358,59	€ 15.245,39	€ 43.417,55		
	Percentuale di riscossione	59%	8%	9%	16%	35%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 104.488,69	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 511,31	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	1%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 298,39	€ 2.190,46	€ 2.636,45	€ -	€ 22.500,00	€ 12.459,45	€ 4.896,56
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.165,85		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

L'FCDE sulle sanzioni CDS viene accantonato dal Comune di polesella capo convenzione del servizio di polizia locale associata



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha usufruito di anticipazioni di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.650,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 391,90
- utilizzi	€ 6.650,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 391,90

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 12.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201,00	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202,00	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	267.154,01	625.827,90	358.673,89
203,00	Contributi agli investimenti			-
204,00	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205,00	Altre spese in conto capitale	25.000,00	9.365,16	- 15.634,84
	TOTALE	292.154,01	635.193,06	343.039,05

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.265.437,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 110.897,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 317.448,89	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.693.783,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 169.378,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 76.260,97	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 93.117,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 76.260,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,50%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.583.357,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 74.932,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.508.425,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.701.761,03	€ 1.655.836,96	€ 1.583.357,69
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 45.924,07	-€ 72.479,27	-€ 74.932,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.655.836,96	€ 1.583.357,69	€ 1.508.425,22
Nr. Abitanti al 31/12	2.556,00	2.496,00	2.496,00
Debito medio per abitante	647,82	634,36	604,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 81.099,98	€ 78.644,05	€ 76.260,97
Quota capitale	€ 45.924,07	€ 72.479,27	€ 74.932,47
Totale fine anno	€ 127.024,05	€ 151.123,32	€ 151.193,44

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.



Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 86.812,58
- W2* (equilibrio di bilancio): € 57.920,68
- W3* (equilibrio complessivo): € 53.024,12

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 28.575,01	€ 28.575,01	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.136,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.396,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	-€ 260,92	-5,08%
Residui della competenza		
Residui totali	-€ 260,92	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 8.002,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a seguito degli accertamenti disposti che hanno permesso la "regolarizzazione" di diverse posizioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.479,62	
Residui riscossi nel 2019	€ 361,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.118,31	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

L'Ente non applica la TASI.



TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 4.400,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a seguito approvazione nuovo finanziario per il recupero del 100% della spesa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 146.067,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.046,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 111.020,36	76,01%
Residui della competenza	€ 43.417,55	
Residui totali	€ 154.437,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 118.000,00	76,41%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 56.191,48	€ 29.383,68	€ 40.333,44
Riscossione	€ 56.191,48	€ 29.383,68	€ 40.333,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: per il 2017 circa 36% alla spesa corrente per la manutenzione del patrimonio e per la differenza ad investimenti; per gli anni 2018 e 2019 le somme sono state interamente destinate ad investimenti.

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 20.286,23	36,10%
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 44.999,13	€ 50.000,00	€ 55.000,00
riscossione	€ 38.723,78	€ -	€ -
%riscossione	86,05	-	-

Si evidenzia che il Comune di Costa di Rovigo è entrato in convenzione di polizia locale con i comuni di Polesella (capo convenzione), Canaro, Frassinelle Pol., Villamarzana, Pincara, Bosaro, Guarda Veneta, Crespino, Villanova Marchesana, Pontecchio Polesine, Arquà Polesine, a decorrere dal 01/01/2017. Le sanzioni per violazione del CDS vengono tutte incassate dal comune capofila che dovrebbe provvedere

nell'esercizio successivo al riparto (80% popolazione – 20% territorio) a favore dei Comuni convenzionati. Si segnala che l'accredito delle somme ripartite nel 2018 non è ancora stato effettuato dal Comune capo fila e nemmeno è stato trasmesso il riparto delle somme per il 2019.

Si evidenzia altresì che l'FCDE viene accantonato dal Comune di Polesella.

La parte vincolata del 50% sarà destinata, come stabilito dalla delibera di Giunta n. 177 in data 11/12/2018 alle finalità dell'art. 208 comma quarto del decreto legislativo 30/04/92 n. 285 e successive modifiche, recante disposizioni per il nuovo codice della strada quali: miglioramento della circolazione stradale, potenziamento e miglioramento segnaletica stradale e fornitura mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia locale, nonché in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale in particolare a favore degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, ciclisti.

Si evidenzia ancora che il comune capofila contrariamente a quanto disposto dalla convenzione che regola i rapporti fra i comuni convenzionati, provvede ad effettuare direttamente le spese per la gestione dei servizi convenzionati recuperando le stesse dalle somme dovute per sanzioni CDS. Si è provveduto in più occasioni ad invitare il Comune di Polesella ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni convenzionali, anche nel rispetto della corretta gestione contabile del servizio, ma ad oggi non si sono avute risposte positive in merito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 511,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 49.488,69	98,98%
Residui della competenza	€ 55.000,00	
Residui totali	€ 104.488,69	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

COME SOPRA EVIDENZIATO L'FCDE VIENE ACCANTONATO DAL COMUNE DI POLESSELLA

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **rimaste pressoché invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.159,66	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.159,66	100,00%
Residui della competenza	€ 7.299,79	
Residui totali	€ 12.459,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.896,56	39,30%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 463.332,56	€ 441.025,61	-22.306,95
102	imposte e tasse a carico ente	€ 38.973,04	€ 40.255,78	1.282,74
103	acquisto beni e servizi	€ 716.595,56	€ 771.132,49	54.536,93
104	trasferimenti correnti	€ 273.352,65	€ 302.916,87	29.564,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 78.644,05	€ 76.260,97	-2.383,08
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 27.659,00	€ 23.886,96	-3.772,04
110	altre spese correnti	€ 41.543,72	€ 35.308,59	-6.235,13
TOTALE		€ 1.640.100,58	€ 1.690.787,27	50.686,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 490.104,00	€ 441.025,00
Spese macroaggregato 103	€ 744,00	€ 5.236,00
Irap macroaggregato 102	€ 36.738,00	€ 30.758,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: conv. Segreteria	€ 11.545,00	€ 19.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 539.131,00	€ 496.519,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 60.461,00	€ 60.072,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 21.667,00	€ 34.226,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 478.670,00	€ 436.447,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 – delibera CC 81 - all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna Società partecipata ha conseguito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha adottato la contabilità patrimoniale semplificata

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così rilevati:

Immobilizzazioni immateriali	20.621,57
Immobilizzazioni materiali	6.351.557,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.372.179,23

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti	922.819,24
Disponibilità liquide	642.605,09
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.565.424,33
TOTALE ATTIVO	7.937.603,56

PATRIMONIO NETTO	6.793.320,78
Fondo rischi	92.000,00
Trattamento fine rapporto	391,90
Debiti	1.051.890,88
TOTALE PASSIVO	7.937.603,56

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA SUSANNA SILVIA



